



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Servizio di rilevazione e analisi dei fabbisogni
professionali e formativi
POR Sardegna FSE 2014-2020 - Azione 10.3.8 e 10.4.11**

PIANO OPERATIVO

Rev. Luglio 2019

PREMESSA

La revisione del Piano operativo agosto 2018 ha previsto che l'azione relativa alla *rilevazione semestrale ad un campione di occupati, disoccupati e inoccupati*, già sostituita nella versione precedente del piano operativo per le motivazioni ivi indicate (maggio 2018), sia ulteriormente sostituita per il secondo e terzo anno con un incremento delle attività relative all'Azione 2.1 *Indagine sulle Imprese*. In particolare, le indagini che verranno realizzate nel 2019 e nel 2020 includeranno, oltre alle imprese, anche un campione di testimoni privilegiati indicati dalla committenza: verranno intervistati soprattutto i partner territoriali dei Raggruppamenti beneficiari dei finanziamenti nell'ambito dell'iniziativa Green & Blue economy, a cui verrà inviato, tramite il sistema CAWI, un questionario ad hoc. I risultati di tali indagini andranno a rafforzare l'analisi dei fabbisogni delle imprese.

La scadenza della prima annualità è stata rimandata al mese di settembre 2018, in quanto la presentazione del report di analisi critica IeFP (Azione 2.1.5) è stata posticipata al mese di settembre, come specificato nel presente documento.

Nel corrente mese di luglio 2019, a seguito dell'incontro annuale con la Committenza, sono state definite le nuove azioni previste per le annualità 2019-2020, secondo le esigenze manifestate dall'Amministrazione regionale.

Le esigenze emerse sono conseguenti allo sviluppo delle policy regionali in tema di formazione e inclusione lavorativa, che hanno comportato la rivisitazione delle attività e delle tempistiche dovute alla riorganizzazione che ha coinvolto la DG Lavoro.

Nella presente revisione è stato inoltre inserito il nuovo gruppo di lavoro approvato dalla Committenza.

Come nelle precedenti versioni del PO, le date indicate nelle tabelle di riferimento di ciascuna azione, relative alle attività ed ai prodotti del servizio, sono da intendersi orientative e sono passibili di lievi variazioni dovute a necessità contingenti, in accordo fra le parti.

Attività 0) Start up

Attività 0.1. Definizione di dettaglio dell'oggetto di analisi e di indagine e strutturazione del modello di rilevazione

Ad avvio del servizio, Nomisma e la Committenza hanno concordato strumenti di analisi e metodologie di rilevazione per le indagini relative alla prima annualità.

In particolare, oltre alle indagini curate direttamente da Nomisma, è stato predisposto un questionario per l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali destinato alle Agenzie coinvolte nei progetti relativi agli Avvisi "De minimis" e "Blue & Green Economy", nonché la maschera in formato Excel per la raccolta dei dati rivenienti dalle indagini dirette.

Attività 0.2 Programmazione di una piattaforma software.

Verrà condivisa con il Committente la tipologia di piattaforma software Market Survey che supporterà l'intero processo di rilevazione: dalla creazione delle indagini, alla raccolta dati, fino alla pubblicazione dei risultati.

In particolare, il software open source consentirà di:

- **Produrre i questionari di rilevazione on line**, che diventeranno parte integrante dell'interfaccia e costituiranno il collegamento con la struttura del database. Questo ultimo sarà fornito in modalità SPSS o Excel, rispetto ai programmi attualmente in uso dalla Committenza;
- **Utilizzare una interfaccia user friendly**, che sarà lo strumento del sito internet per la fruizione di tutti i contenuti informativi del sistema;
- **Generare un database**, che diventerà una vera e propria base di conoscenza grazie alla possibilità di organizzazione e filtraggio dei dati da ogni campo.

L'utilizzo e la natura della piattaforma saranno conformi alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

Attività 0.3 Attivazione del network con le Associazioni datoriali ed organizzazioni sindacali

Il network con le Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali è stato attivato a giugno del 2017. In particolare, i soggetti sono stati coinvolti per approfondire alcuni temi prioritari e più precisamente:

- La sensibilità delle imprese e dei lavoratori riguardo la formazione professionale;
- La valutazione degli strumenti a supporto della formazione;
- Gli interventi che possono migliorare la formazione;
- La presenza di eventuali competenze aziendali critiche per il successo competitivo delle imprese nei prossimi anni, anche nell'ambito della Strategia di specializzazione intelligente della regione Sardegna;

- Le figure professionali di difficile reperimento oggi e in futuro, anche nell'ambito della Strategia di specializzazione intelligente della regione Sardegna;
- Le priorità di policy nell'ambito della formazione professionale.

Nello specifico, sono stati intervistati i referenti :

- Alberto Scano, Marco Santoru, Sonia Orfei, Silvia Murgia (Confindustria),
- Francesco Porcu (CNA),
- Stefano Mameli (Confartigianato),
- Roberta Zucca (Confagricoltura),
- Gian Battista Piana (Confesercenti),
- Silvana Mannurita (Confapi Sarda),
- Gilberto Marras (Confcooperative),
- Luigi Piano (LegaCoop),
- Battista Coalbu (Coldiretti),
- Michele Carrus (CGIL),
- Roberto Demontis (CISL),
- Andrea Lai (UIL),
- i tre referenti delle Associazioni delle Agenzie Formative Luisa Zedda (ISFORCOOP), Gabriella Longu (ISFORAPI), Andrea Cacciarru (Insignia).

Il coinvolgimento nel network sarà un'attività costante in tutte le fasi del progetto Al fine di evidenziare ed approfondire tutti gli elementi utili relativi ai fabbisogni professionali e alle esigenze formative degli attori coinvolti negli ambiti dei settori S3 della regione Sardegna, si prevede di convocare le rappresentanze settoriali delle associazioni datoriali e sindacali del network degli stakeholder già attivato, in particolare per la convocazione dei tavoli di confronto che saranno realizzati nell'Azione 1 e 2. La rete di attori locali verrà comunque sempre individuata e attivata in raccordo con la Committenza.

1. ATTIVITÀ E PRODOTTI Start up		
		DATA
0.1	Presentazione piano operativo e aggiornamenti successivi	01.06.2017 10.07.2017 12.10.2017
0.2	Attivazione del Network	01.06.2017
0.3	Definizione software open source e predisposizione della piattaforma software per le indagini dirette alle imprese che verranno fatte in modalità CAWI e per le altre attività di rilevazione previste nel P.O.	15.05.2018

Attività 1) Analisi di contesto e mappatura socio-economica

Attività 1.1. Analisi di contesto socio-economico

L'analisi del contesto socio-economico sarà focalizzata sulle Aree di Specializzazione (AdS) individuate dalla Regione Sardegna, nell'ambito della propria Strategia di specializzazione intelligente (S³), la quale è volta all'identificazione delle eccellenze locali relativamente alla ricerca e all'innovazione che rendono il sistema territoriale più competitivo e meglio orientato ad una crescita sostenibile ed inclusiva.

Sulla base di diversi momenti di confronto e dialogo con le istituzioni europee e nazionali, la Sardegna ha definito le seguenti 6 Aree di Specializzazione nelle quali il territorio regionale presenta un vantaggio competitivo o un potenziale di crescita qualificata:

- ICT
- Turismo, cultura e ambiente
- Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia
- Agroindustria
- Biomedicina
- Aerospazio

In aggiunta a ciò, sono stati individuati anche degli ambiti specialistici di confine tra le diverse Aree, nei quali la Sardegna presenta un ottimo posizionamento.

Sotto il profilo metodologico, è naturale che non si possa avere perfetta corrispondenza tra le AdS e i settori economici così come definiti dalla classificazione ATECO 2007, specie considerando il fatto che tali AdS sono state individuate anche tenendo conto dei numerosi punti di contatto e dei processi di ibridazione che possono sorgere tra le stesse. La non corrispondenza

AdS-Ateco determina l'impossibilità di individuare – tramite l'utilizzo di banche dati strutturate– le informazioni anagrafiche delle imprese da indagare; di conseguenza, si opererà una ricostruzione di quadro quali-quantitativo circa le consistenze delle AdS e le caratteristiche strutturali e congiunturali ad esse relative.

Sulla base di tali considerazioni, si procederà ad un'analisi di contesto non tradizionale. Verrà data specifica attenzione, invece, a due gruppi di imprese:

- imprese consolidate inserite nelle AdS;
- ambiti settoriali con un forte potenziale di crescita, inseriti nelle AdS e sui quali la Regione intende investire.

Di conseguenza, per il raggiungimento di un'analisi approfondita su questi due gruppi di aziende, in accordo con la Committenza, verranno:

- monitorati gli investimenti regionali;
- identificate le aziende che accettano di investire e/o di beneficiare di investimenti pubblici negli ambiti AdS;
- analizzati sotto il profilo economico-finanziario i cluster di imprese così individuate.

Gli strumenti di analisi saranno necessariamente diversi in base all'AdS oggetto di studio e, a scopo esemplificativo, si riportano, AdS per AdS gli approcci che si seguiranno:

- AdS ICT – Essendo una delle AdS più circoscrivibili in termini settoriali, verrà aggiornato il quadro quantitativo in termini di numerosità di imprese, di addetti afferenti al comparto, valore aggiunto, ricavi delle vendite ed altri variabili di bilancio utili alla connotazione delle tendenze economico-finanziarie; numerosità delle start-up innovative; import-export; analisi e sintesi della documentazione prodotta (reportistica, letteratura economica, ...) più aggiornata sul comparto ICT sardo.
- AdS Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia – Inquadramento del comparto in termini qualitativi; analisi delle performance delle imprese leader del comparto; analisi dei competitor.
- AdS Agroindustria – Come per l'ICT, si tratta di un comparto maggiormente definibile sotto il profilo quantitativo e, di conseguenza, verrà aggiornato il quadro sia per la parte agricola che per quella industriale in termini di numerosità di imprese, di addetti afferenti al comparto, valore aggiunto, ricavi delle vendite ed altri variabili di bilancio utili alla connotazione delle tendenze economico-finanziarie; imprese innovative; grado di capillarità e di propensione all'export delle imprese che si focalizzano su produzioni tipiche.
- AdS Aerospazio – Differentemente dalle altre AdS, la scelta di dedicare specifica attenzione all'aerospazio è dettata più dalla disponibilità di competenze, infrastrutture ed alcuni grandi player che dalla pervasività di un tessuto imprenditoriale, specie in ottica di filiera, particolarmente capillare; l'attenzione sull'AdS, quindi, anche sotto il profilo dell'analisi di

contesto verrà convogliata su elementi qualitativi focalizzati sulle attività dei Centri di Ricerca esistenti sul territorio regionale;

- AdS Biomedicina – In questo caso l’approccio sarà quali-quantitativo; da un lato, infatti, sarà possibile ravvisare le principali consistenze dei comparti Biotech e Biomed sempre in ottica di numerosità di impresa e, laddove possibile, di aggregati economico-finanziari desunti da dati di bilancio; dall’altro ci si focalizzerà sui risultati qualitativi conseguiti e conseguibili in termini di progettualità, programmazione e networking;
- AdS Turismo, cultura e ambiente – Questo macro comparto verrà ancora una volta indagato sia quantitativamente (specie per ciò che attiene ai segmenti legati ai servizi ricettivi e alla ristorazione) sia qualitativamente. Nel primo gruppo di informazioni verrà aggiornato il quadro in relazione a capacità ricettive, movimento turistico e ai dati di bilancio relativi ai leader del comparto (ricavi delle vendite ed altri variabili di bilancio utili alla connotazione delle tendenze economico-finanziarie), mentre nel secondo gruppo il focus sarà sugli attrattori turistici sotto il profilo culturale e paesaggistico, nonché sulle nuove forme di intermediazione turistica e sui nuovi “turismi” che potrebbero interessare l’intera regione.

Attività 1.2. Ascolto degli stakeholder del network

Le risultanze dell’analisi del contesto verranno sottoposte ad un confronto con i principali stakeholder del network al fine di condividerne gli esiti. Ciò consentirà di arricchire il quadro informativo.

In particolare, in accordo con la Committenza, si prevede di attivare per ciascuna delle tre annualità di esecuzione del servizio, un Focus Group di confronto con i rappresentanti settoriali delle associazioni datoriali e organizzazioni sindacali del network. Le modalità di conduzione dei tre focus group saranno preventivamente concordate con la Committenza rispetto alle esigenze specifiche che emergeranno in ciascuna annualità (soggetti coinvolti, ordine del giorno, schema logico di conduzione del tavolo, informazioni minime da recuperare, ecc.)

La fase di ascolto ha quindi come obiettivo la raccolta di informazioni qualitative su:

- direttrici e scenari di sviluppo dei principali ambiti della Strategia di specializzazione intelligente;
- criticità ed emergenze attuali e prospettive;
- priorità occupazionali e fabbisogni di competenze determinate dalle tendenze e dai cambiamenti in atto;
- ambiti strategici su cui approfondire aspetti specifici dell’indagine alle imprese per la rilevazione dei fabbisogni.

Considerata l’esperienza maturata nei focus precedenti (2017-2018), si ritiene che per acquisire le corrette osservazioni e le eventuali proposte da parte degli stakeholder del network, è necessario procedere alla sostituzione dello strumento del *focus group* con altro strumento di azione diretta fra Nomisma e gli stakeholder già coinvolti nelle precedenti attività.

Questa azione vedrà come attore principale Nomisma la quale invierà direttamente a tutti gli stakeholder del network il Report annuale di analisi socio-economica prodotto nell'ambito dell'azione 1.1 del presente Piano Operativo in data 26/07/2019, chiedendo ai medesimi di formulare eventuali considerazioni e osservazioni nel merito di quanto rappresentato. Nel caso in cui siano rilevate osservazioni da parte di alcuni referenti del network, sarà Nomisma a contattarli direttamente per gli opportuni approfondimenti. Le risultanze di detta attività saranno inserite nell'ambito del report annuale.

1. ATTIVITÀ E PRODOTTI		
Analisi di contesto e mappatura socio-economico		
		DATA
1.1	n° 1 Documento annuale di analisi socio-economica	06.07.2017
1.1.2	n° 2 Report annuali di aggiornamento e monitoraggio dei cambiamenti	27.07.2018 26.07.2019
1.2	N° 2 Focus Group	15.11.2017 25.09.2018
1.2.1	Verbali dei Focus Group	24.11.2017 15.09.2018
1.2.2	Consultazione con azione diretta degli stakeholder del network e presentazione del report annuale contenente anche l'esito della consultazione	30.09.2019

Attività 2) Rilevazioni e indagini dirette presso le imprese

Attività 2.1. Indagine sulle imprese

Le indagini sulle imprese dovranno considerare il nuovo scenario messo in evidenza precedentemente.

In particolare, in accordo con le richieste della committenza, la prima indagine semestrale è stata sostituita con l'attività di supporto alla supervisione delle metodologie di analisi dei fabbisogni adottate e un supporto per l'esame dei report relativi alle analisi dei fabbisogni e delle proposte di aggiornamento del R.R.P.Q. nell'ambito dell' "Avviso Aiuti *de Minimis* per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle Agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa" e degli avvisi inerenti gli ambiti della "Green & Blue economy". In particolare il supporto è consistito in:

- Progettazione di una griglia di domande per l'analisi dei fabbisogni, da rendere disponibile alle Agenzie formative per l'utilizzo nelle loro indagini;
- Partecipazione all'incontro con le Agenzie formative per la discussione del questionario;

- Supporto scientifico e partecipazione agli incontri con le Agenzie formative per coordinare le attività di rilevazione dei fabbisogni per singole Aree di specializzazione;
- Affiancamento alla Regione nell'analisi dei report (intermedi e finale) e definizione delle opportune indicazioni (l'esame dei report intermedio e finale). In particolare il supporto è stato fornito relativamente alle metodologie utilizzate nelle analisi dei fabbisogni dalle Agenzie.

Queste azioni si inquadrano nelle Attività di cui ai punti 2.1.1, 2.1.1.2, 2.1.2, Ex 2.2, realizzate nel biennio 2017/2018.

Le successive analisi si concentreranno su 3 azioni differenti, come richiesto dal Committente:

1. Azione 2.1.3: Rilevazione e indagine diretta dei fabbisogni professionali e formativi, secondo l'impianto del RRPQ, delle imprese operanti nell'ambito delle aree della Strategia di Specializzazione Intelligente, il cui campione sarà identificato dalla Regione sulla base delle imprese che stanno investendo in tali aree.

Le rilevazioni semestrali, considerando che gli aspetti che si intendono indagare e analizzare tipicamente non presentano cambiamenti di breve termine, verranno finalizzate o a campioni di imprese diverse oppure finalizzate ad approfondire aspetti rilevanti emersi in quella precedente. Indicativamente le indagini verranno realizzate nei mesi di giugno e gennaio.

Per quanto concerne la modalità di somministrazione del questionario, per ciascuna rilevazione verrà definita la tecnica di indagine in accordo con la Committenza, tra:

- sistema CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*), che in automatico alimenterà la piattaforma software. In tal caso si progetterà un questionario a domande chiuse;
- sistema CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*);
- mix-mode, privilegiando inizialmente il metodo CAWI.

Relativamente a questa attività, la presente revisione prevede che il 3^a Rapporto semestrale del 08.02.2019 venga sostituito con l'attività riportata al punto 2.1.9.

I nominativi delle imprese operanti nei territori di competenza per la realizzazione della rilevazione e dell'ultimo Rapporto semestrale di analisi dei fabbisogni professionali e formativi del 20.02.2020 (Attività 2.1.9) saranno forniti dai testimoni privilegiati coinvolti nell'Attività di animazione (Attività 2.1.8).

2. Azione 2.1.4: Analisi dei Report settoriali prodotti dalle Agenzie Formative nell'ambito dell'iniziativa *Green and Blue Economy* POR Sardegna FSE 2014-2020 (Linee 1, 2 e 3) e forniti dal Committente in formato editabile che, come anticipato in premessa, sostituisce l'attività di indagine rivolta a occupati, disoccupati e inoccupati (*ex "Attività 2.2"*).

Conclusa nel 2018 l'analisi dei report settoriali prodotti dalle Agenzie Formative nell'ambito dell'iniziativa *Green and Blue Economy* POR Sardegna FSE 2014-2020 (Linee 1, 2 e 3), Nomisma provvederà alla sistematizzazione dei dati raccolti e alla redazione della relativa analisi critica finalizzata ad evidenziare gli eventuali fattori strategici, rispetto ai trend in atto nel mercato del lavoro, per le esigenze di programmazione regionale. Indicativamente le attività verranno realizzate nei mesi di luglio e dicembre.

3. Azione 2.1.5: Analisi desk dei trend del mercato del lavoro in relazione alle figure professionali sulle quali concentrare i percorsi leFP.

Dal 2018, al fine di mettere in relazione i trend del mercato del lavoro con le professioni sulle quali concentrare i percorsi leFP, Nomisma effettuerà l'analisi attraverso l'utilizzo:

- dei dati delle comunicazioni obbligatorie dell'ultimo triennio, forniti in forma aggregata dal Committente e provenienti dal Sistema Informativo del Lavoro (SIL). I dati delle comunicazioni obbligatorie rappresentano infatti una proxy per identificare i trend della domanda di lavoro e possono essere dettagliati per professione, territorio ed altre variabili di interesse;
- di eventuali ulteriori informazioni e documenti che saranno messi a disposizione dalla rete degli stakeholder.

La 2^ Analisi critica degli leFP, prevista per il 14.06.2019, è stata realizzata in occasione dell'evento POR FSE del 14.01.2019.

I dati raccolti alimenteranno un database in formato in Excel, che sarà fornito alla Committenza alla chiusura del Servizio.

4. Azione 2.1.6: Tavoli di confronto con gli stakeholder del network. Ai fini di una corretta e puntuale lettura dei risultati di natura quantitativa e qualitativa che emergeranno dalle rilevazioni semestrali sulle imprese, sarà necessario avviare momenti di confronto ed ascolto con i principali stakeholder del network, per condividere e validare le risultanze e costruire una prima mappa delle competenze e delle figure professionali espresse dalle imprese e offerte dal mercato. Il Tavolo di confronto previsto per il 19.02.2019 è stato anticipato al 14.01.2019 in occasione dell'Evento POR FSE del 14.01.2019.
5. Azione 2.1.7: Verbali Tavoli di confronto con gli stakeholder.
6. Azione 2.1.8: Incontri di animazione territoriale. La Committenza ha organizzato un'Attività di animazione territoriale dell'Avviso G&BE che ha avuto inizio nel mese di luglio 2019.; tale attività, che prevede il coinvolgimento dei Raggruppamenti beneficiari dei finanziamenti dell'Avviso G&BE in un'azione congiunta con Nomisma, è finalizzata alla condivisione dei risultati, dei riscontri ottenuti dai territori in relazione alle operazioni dell'Avviso e alla raccolta di contributi e spunti di miglioramento per le future iniziative del POR FSE in tema occupazione, istruzione e formazione.

7. Azione 2.1.9: Report finale 2020. In relazione a tale attività il Rapporto semestrale previsto in data 8 febbraio 2019 nell'attività 2.1.3, per le problematiche evidenziate in premessa, sarà sostituito dal Report finale contenente le risultanze emerse durante gli incontri realizzati nell'ambito della stessa attività (Attività 2.1.9).

2. ATTIVITÀ E PRODOTTI		
Rilevazioni e indagini dirette presso le imprese		
		DATA
2.1.1	Questionario imprese	07.06.2017
2.1.1.2	Maschera in excel per l'imputazione dei dati	06.07.2017
2.1.2	Esame dei report (intermedio e finale) relativi alle analisi dei fabbisogni e delle proposte di aggiornamento del R.R.P.Q delle indagini in corso affidate alle Agenzie formative nell'ambito dell'Avviso "de minimis"	31.07.2017 15.10.2017
Ex 2.2	Rapporto semestrale di analisi dei fabbisogni professionali e formativi dei disoccupati e degli inoccupati	15.12.2017
2.1.3	Rapporti semestrali di analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese secondo l'impianto del RRPQ e dei testimoni privilegiati	15.12.2017 20.07.2018 13.09.2019
2.1.4	Analisi critica dei report iniziativa <i>Green & blue economy</i>	25.07.2018 21.12.2018
2.1.5	Analisi critica leFP	14.09.2018 14.01.2019
2.1.6	Tavoli di Confronto con gli stakeholder	25.07.2018 25.09.2018 14.01.2019
2.1.7	Verbali dei Tavoli di Confronto con gli stakeholder	27.07.2018 10.09.2018 25.01.2018
2.1.8	Incontri di animazione territoriale Avviso G&BE in base alla programmazione dell'Amministrazione	Da definire (set2019- gen2020)
2.1.9	Report finale di analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese secondo l'impianto del RRPQ e delle attività di animazione territoriale dell'Avviso G&BE	20.02.2020

Attività 3) Individuazione e progettazione degli interventi e degli strumenti formativi

3.1. Ricostruzione e analisi dell'insieme di azioni che ricadono sul territorio regionale in materia di formazione

In tale azione si effettuerà una ricognizione e sistematizzazione dei documenti, dei dati e delle informazioni amministrative disponibili con la finalità di ricostruire il panorama delle azioni e degli interventi attivati, sia attraverso il FSE che da altri fondi.

Sarà quindi effettuata un'analisi degli interventi finanziati dalla Regione e dalle Agenzie regionali. Nel primo anno di attività verranno considerati gli interventi attuati dal 2010 in poi, mentre negli anni successivi saranno considerati i nuovi interventi. La sistematizzazione dei dati consisterà nella realizzazione di mappe georeferenziate rappresentanti il numero di corsi, il numero dei frequentanti e il finanziamento erogato.

Nel corso di tale azione, si procederà quindi a:

- ricostruire il quadro delle azioni formative attivate;
- analizzare i diversi interventi messi in campo declinandoli rispetto alle componenti sociali del territorio sardo e agli ambiti provinciali e settoriali coinvolti. Inoltre verranno effettuate interviste dirette con gli stakeholder della formazione professionale operanti in istituzioni, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, Fondi Interprofessionali, ecc. al fine di acquisire contributi sostantivi nella ricostruzione delle azioni al cui interno si colloca la formazione in Sardegna ed acquisire le priorità strategiche e operative degli attori della formazione regionale.

Il quadro così ricostruito sarà oggetto di un *Documento di Sintesi* che conterrà una *Mappatura georeferenziata degli interventi e degli strumenti formativi* adottati a livello regionale, pervenendo ad una prima ipotesi di gerarchizzazione degli interventi formativi e delle progettualità attivate rispetto alle risultanze emerse dalla rilevazione e dall'analisi dei fabbisogni formativi e professionali.

L'Amministrazione fornirà alla società Nomisma entro il mese di luglio 2019 i dati dei percorsi formativi da mappare e georeferenziate.

3.2. Identificazione priorità dell'Ente Regionale

A seguito della ricostruzione e dell'analisi dell'insieme di azioni che ricadono sul territorio sardo, si organizzeranno gli incontri con i rappresentanti dell'Ente Regionale, al fine di acquisire le priorità strategiche ed operative rispetto a tale quadro e alle risultanze delle indagini sviluppate nelle Attività Precedenti. Verrà quindi effettuata una prima verifica della coerenza tra azioni in programma e priorità operative della Regione Sardegna, costruendo una "griglia di compatibilità" con gli obiettivi definiti e i risultati attesi dall'Ente.

Ciò permetterà di selezionare/filtrare, in seguito, le “misure forti” e le “azioni prioritarie di intervento in tema di formazione” che emergeranno dal confronto con gli stakeholder.

3.3. Identificazione dei Percorsi Formativi e coinvolgimento degli stakeholder.

In considerazione dell’esigenze manifestate dalla Committenza durante il servizio reso, l’attività in oggetto si espleta attraverso momenti di restituzione delle rilevazioni e analisi effettuate, un workshop iniziale e uno finale.

Completata la mappatura degli interventi formativi e definite le priorità di indirizzo dell’Ente regionale si procederà a realizzare una **sistematizzazione delle informazioni raccolte in tale azione**, che verranno utilizzate come materiali per coinvolgere gli stakeholder del network ed i principali esponenti del mondo della formazione, al fine di fare emergere, attraverso i workshop che saranno attivati, le azioni e gli strumenti formativi che vengono ritenuti capaci di favorire il perseguimento degli obiettivi individuati. Il workshop finale terrà conto delle informazioni più rilevanti raccolte nelle varie azioni del servizio.

L’identificazione puntuale dei soggetti da coinvolgere nei workshop verrà realizzata dalla Committenza con il supporto di Nomisma.

Nomisma accompagnerà quindi il territorio sardo nel processo di definizione dei possibili orientamenti formativi, attraverso un’attività di mediazione e facilitazione che è finalizzata alla raccolta delle principali istanze provenienti dal territorio e alla metabolizzazione in comune delle stesse al fine di individuare interventi per il miglioramento qualitativo del capitale umano, investigando in maniera chiara e netta gli elementi di rottura rispetto al passato e il sistema dei “desiderata” per il futuro.

3.4. Redazione dei Report semestrali

In particolare, verrà fornito alla Committenza il supporto tecnico necessario alla definizione delle strategie e dei piani formativi, attraverso:

- l’individuazione di percorsi di integrazione fra le diverse programmazioni annuali/pluriennali dei fondi per la formazione;
- l’individuazione di percorsi di integrazione fra le diverse realtà provinciali, anche in considerazione dei settori di attività produttiva che assumono preminenza strategica;
- la realizzazione di proposte semestrali di piani formativi (Obiettivi e Linee di Azione) da discutere con la Committenza.

L’attività del 2° Rapporto semestrale con scadenza a settembre 2019, si focalizzerà nel fornire supporto alla Regione per la programmazione dei percorsi leFP attraverso la lettura critica delle risultanze emerse dall’analisi dei dati relativi alle Comunicazioni Obbligatorie aggiornate al 31 maggio 2019.

Il 3° Rapporto semestrale (ottobre 2019) conterrà da una parte un inquadramento generale del Mercato del Lavoro in Sardegna, dall'altra un approfondimento sui settori della Strategia S3 condotta attraverso un'analisi sui dati delle Comunicazioni obbligatorie (focalizzata solo su quei settori per i quali venga riscontrata una corrispondenza tra settore S3 e codice ATECO).

3. ATTIVITÀ E PRODOTTI		
Individuazione e progettazione degli interventi e degli strumenti formativi		
		DATA
3.1	Documento di sintesi Mappatura e Analisi degli interventi e degli strumenti formativi attivati a livello regionale, provinciale e settoriale	11.09.2017 10.09.2018 15.10.2019
3.2	Incontro Annuale con Committente anno 2017 Incontro Annuale con Committente anno 2019	14.11.2017 04.07.2019
3.2.1	Verbale Incontro con Committente anno 2017 Verbale Incontro con Committente anno 2019	25.11.2017 04.07.2019
3.3	Workshop iniziale finale	14.11.2017 15.04.2020
3.3.1	Verbali dei workshop	30.11.2017 27.04.2020
3.4	Rapporto di indirizzo su interventi e strumenti formativi attraverso l'analisi dei dati delle comunicazioni Rapporto di indirizzo Professioni Rapporto di indirizzo Settori S3 Rapporto finale	05.12.2017 30.09.2019 31.10.2019 27.04.2020

Attività 4) Analisi di placement

4.1. Organizzazione e sistematizzazione delle informazioni relative agli interventi di formazione professionale attivati

In primo luogo, sarà volta una ricognizione e sistematizzazione dei dati, delle fonti amministrative e delle informazioni disponibili con la finalità di costruire una mappatura dei contenuti e della tipologia di destinatari dei recenti corsi finanziati dall'Ente regionale.

Obiettivo è quello di mettere a sistema il patrimonio informativo, elaborando le informazioni dei database disponibili dell'universo dei destinatari dei corsi formativi che saranno forniti dalla Regione, in accordo con le Agenzie Formative, individuando le caratteristiche chiave dei

destinatari degli interventi.

In particolare, la Regione Sardegna provvederà a far firmare ai destinatari dei corsi di formazione una specifica liberatoria, necessaria a trasmettere i dati personali per lo svolgimento dell'indagine e che Nomisma si impegnerà a trattare in forma anonima ed aggregata.

I dati verranno forniti dall'Amministrazione alla società Nomisma alla conclusione di ciascun percorso formativo.

Per la 2° e 3° rilevazione, i dati verranno raccolti dalle Agenzie formative, e verranno forniti a Nomisma dalla Committenza privi di tutte le informazioni "sensibili".

4.2. Analisi di esito rivolta ad un campione di ex-destinatari dei percorsi formativi

A seguito delle risultanze dell'azione precedente verranno individuati tre distinti campioni (due per la prima annualità 2019 – uno per la terza annualità 2020) rappresentativi di ex-destinatari di percorsi formativi, che saranno coinvolti nell'indagine diretta con metodologia CAWI-CATI. I campioni verranno segmentati sulla base di criteri che saranno definiti in accordo con la Committenza sulla base dei dati che verranno messi a disposizione dall'Ente Regionale, quali ad esempio: età, genere, provincia di residenza, ecc.

Le attività di organizzazione e sistematizzazione delle informazioni e di analisi di esito rivolta ad un campione di ex-destinatari dei percorsi, saranno concluse entro due mesi dalla consegna da parte dell'Ente Regionale a Nomisma di tutte le informazioni e del database completo delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'indagine di placement.

Poiché i percorsi formativi oggetto di analisi si concluderanno a partire dal mese di aprile 2018 in avanti, si è convenuto con la committenza di spostare il primo rapporto di analisi di placement dal mese di marzo 2018 al mese di luglio 2019 e, su un campione distinto, produrre un secondo Rapporto a novembre 2019. Il terzo Rapporto verrà infine prodotto a marzo 2020.

4.3. Focus group Incontri con le agenzie formative accreditate beneficiarie degli interventi per la condivisione dei risultati della rilevazione di *customer satisfaction*.

4.4. Report analisi di Placement

I report relativi all'analisi di placement verranno redatti annualmente e rappresenteranno la sintesi congiunta delle azioni 4.1, 4.2 e 4.3 implementate durante ogni annualità.

Al termine del servizio Nomisma provvederà a trasferire alla Committenza i dati raccolti ed elaborati in formato excel.

4. ATTIVITÀ E PRODOTTI		
Analisi di placement		
		DATA
4.1	Questionario	14.12.2018
4.2	Analisi di esito su campione destinatari	01.07.2019 15.11.2019 02.03.2020
4.3	Focus group/Incontri e verbali	03.07.2019 01.12.2019 16.03.2020
4.4	3 Rapporti annuali di analisi di <i>placement</i>	01.07.2019 15.11.2019 02.03.2020

Descrizione del gruppo di lavoro:

Risorsa professionale	Ruolo interno al gruppo di lavoro
Concetta RAU	Capo progetto. Funzioni di supervisione scientifica e metodologica della commessa e responsabile nei confronti del committente dell'avanzamento del servizio e dei risultati.
Luigi SCAROLA	Referente Unità Analisi e Indagini dirette, esperto nel settore della ricerca socio economica in materia di mercato del lavoro.
Paola PICCIONI	Responsabile statistico. Cura l'ambito di analisi statistica. Analisi e valutazione delle banche dati disponibili. Sistematizzazione e trattamento dei dati primari e secondari ai fini della dell'elaborazione statistica. Definisce i modelli campionari. Elaborazioni statistiche complesse.
Francesco CAPOBIANCO	Referente Unità Interventi e Strumenti formativi, esperto nel settore della ricerca economica e nell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi di imprese e lavoratori.
Costanza ARLOTTI	Esperto nel settore della ricerca socio-economica in materia di mercato del lavoro.
Mauro TUZZOLINO	Esperto in Politiche e Servizi per il lavoro.

Firmato digitalmente